

Descrizione della pratica

1. Identificazione

Istituto scolastico dove si sviluppa la pratica Istituto Comprensivo "M. K. Gandhi" – Pontedera (Pisa) Scuola Primaria
Nome della pratica Pianeta acqua: ogni goccia conta

2. Descrizione

Il percorso si colloca nell'ambito del tema "educazione alla cittadinanza attiva" in quanto ha lo scopo non solo di sviluppare conoscenze e abilità attraverso attività a carattere disciplinare e interdisciplinare sull'argomento "acqua", ma vuol promuovere comportamenti socialmente responsabili.

Nell'ambito della nostra scuola di Romito ha carattere di "pratica innovativa" in quanto coinvolge tutte le classi, ha uno sviluppo curricolare e si pone pertanto come un percorso che intende connotare il plesso; il suo aspetto di "creatività" sta nell'aver iniziato ad affrontare una tematica che solitamente viene riservata soprattutto all'ambito scientifico anche in altri ambiti disciplinari con un approccio però di tipo integrato.

3. Antefatto

La scelta di inserire nell'ambito del curricolo questa tematica è nata dalla consapevolezza che la cura delle risorse ambientali è fondamentale per il nostro futuro ed è pertanto un tema ineludibile nell'ambito della scuola dove si iniziano a formare le future generazioni.

4. Processo di elaborazione

Gli insegnanti del plesso hanno elaborato alcune mappe di riferimento per affrontare la tematica, con l'intento poi di raccogliere al termine dell'anno la documentazione sul lavoro svolto. Tale documentazione, opportunamente organizzata e sviluppata potrà costituire un punto di riferimento anche per le programmazioni future.

5. Partecipanti

Destinatari: alunni di tutto il plesso (dalla prima alla quinta).

6. Obiettivi della pratica

- Promuovere una cultura dell'acqua come bene comune e dimostrare come l'accesso alle fonti idriche sia un requisito indispensabile per il rispetto dei diritti umani.
- Promuovere i valori di corresponsabilità.

7. Sviluppo, metodologia e attività

Tematiche affrontate:

- l'acqua indispensabile fonte di vita;
- il nostro rapporto con l'acqua;
- l'acqua nell'arte;
- l'acqua nel mondo;
- l'acqua e i cambiamenti di stato;
- il ciclo dell'acqua;
- l'acqua potabile;
- i depuratori.

Metodologia/attività

Ricerca sul campo; problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni; discussione; domande aperte; giochi di ruolo e/o di simulazione; attività espressive; interviste, visite a impianti...

Ruolo attivo dell'alunno, insegnante facilitatore: aiuta gli alunni ad organizzare il proprio sapere.

8. Risorse

Insegnanti ed esperti esterni.

9. Sostegno di altre organizzazioni/istituzioni

Le classi quarte hanno avuto il supporto di: Legambiente e Centro di educazione ambientale.

10. Integrazione nelle attività dell'Istituto e durata temporale

Le attività delle diverse classi hanno carattere multidisciplinare e interdisciplinare. Il percorso sta avendo sviluppi diversi nelle diverse classi con durate che vanno da un mese ad un intero anno.

11. Valutazione

Punti di forza:

- gli alunni sono stati sensibilizzati al problema del risparmio idrico e ciò ha cominciato a tradursi in comportamenti maggiormente corretti che lasciano ben sperare per le loro future abitudini quotidiane;
- si è praticata una didattica laboratoriale (che ha visto quindi l'alunno maggiormente attivo);
- si è creata una collaborazione in ambito didattico tra insegnanti di classi diverse.

Punti di debolezza:

- è stato poco curato, fino ad ora, il coinvolgimento delle famiglie (elemento che sarà preso in considerazione comunque in futuro);
- il tema "acqua nel mondo" non ha fino ad ora coinvolto gli alunni in iniziative di solidarietà (ad esempio partecipazione a progetti dell'Unicef).